



COMUNE DI BROLO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

N. 41 del reg.

Del 28/06/2019

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.L. 30/04/2019 N. 34 (ESTENSIONE DELLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE DEGLI ENTI LOCALI)..-

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventotto** del mese di **giugno**, alle ore **19,35** e seguenti nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla convocazione in seduta **urgente**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERI	P	A		CONSIGLIERI	P	A
1	MAGISTRO Domenico	X		7	AGNELLO Manuel	X	
2	CONDIPODERO Cono	X		8	MURABITO Basilio		X
3	PISCIONERI Linda	X		9	RICCIARDELLO Rosaria	X	
4	DECIMO Nunziata	X		10	BONINA Marisa	X	
5	BONINA Antonino	X		11	SCAFFIDI LALLARO Gaetano		X
6	FAUSTINO Piero	X		12	MIRACOLA Calogero	X	
	Assegnati n. 12					Presenti n.10	
	In carica n. 12					Assenti n.2	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Presidente Avv.to Magistro Domenico
- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Carmela Stancampiano.

Si da atto che sono presenti: il Sindaco e gli Ass.ri Ricciardello C., Cipriano V.M. e Ziino C..



COMUNE DI BROLO

AREA METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 542 DEL 26/06/2019

DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	Regolamento per la definizione agevolata delle entrate ai sensi dell'art. 15 del D.L. 30/04/2019 n. 34 (<i>estensione della definizione agevolata delle entrate degli enti locali</i>).
-----------------	---

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44 DEL 28-06-2019

IL PRESIDENTE

Domenico Magistro

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Carmela Stancampiano

PREMESSO:

- **Che** con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 23.02.2015, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune ai sensi dell'art. 246 del TUEL;
- **Che** con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 15/06/2016, esecutiva, è stato approvato ai sensi dell'art. 264 del D.Lgs. 267/2000 il Bilancio di previsione stabilmente riequilibrato per l'anno 2013 e Bilancio pluriennale 2013/2015 in tutta conformità alle prescrizioni contenute nel D.M. n. 80510 del 5/05/2016;
- **Che** con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 30.03.2017, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune con riferimento all'esercizio finanziario 2013, per presenza dei requisiti di cui all'art. 244 del D.Lgs. 267/2000;
- **Che** con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 18/04/2019 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014/2016
- **Che** con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 18/04/2019 è approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;
- **Che** con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 18/04/2019 è stato approvato il bilancio di previsione triennale per gli esercizi finanziari 2016-2017-2018;
- **Che** con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 18/04/2019 è stato approvato il bilancio di previsione triennale per gli esercizi finanziari 2017-2018-2019;
- **Che** ai sensi dell'art. 15 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto "crescita") è stata estesa la possibilità della definizione agevolata agli enti locali delle proprie cartelle di pagamento e degli atti di ingiunzione fiscali emesse per le entrate comunali;

Considerato

- **Che** la predetta definizione agevolata comprende le entrate anche tributarie dei Comuni non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale ai sensi del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, approvato con Regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, notificati, negli anni dal 2000 al 2017, dagli enti stessi e dai concessionari della riscossione di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, previa deliberazione regolamentare adottata entro sessanta giorni dalla pubblicazione in Gazzetta ufficiale del predetto D.L.;
- **Che** a tal fine il Comune deve dotarsi di un atto regolamentare che disciplini la facoltà di definire le ingiunzioni di pagamento con l'eliminazione delle sanzioni;

Ritenuto

- **Che** per quanto sopra, appare opportuno che il Comune di Brolo adotti un regolamento in tal senso poiché rappresenta un'opportunità sia per l'Ente, cui viene offerta la possibilità di riscuotere anche crediti ormai vetusti con contestuale abbattimento dei costi amministrativi e di contenzioso, sia per il debitore, che fruirebbe di una significativa riduzione del debito per effetto dell'abbattimento delle sanzioni;

Visto l'art. 15 del D.L. 30/04/2019, n. 34 (in G.U. n. 100 del 30/04/2019) in vigore dal 01/05/2019.

Vista la delibera di G.M. n. 156 del 25/06/2019 con la quale è stato approvato lo schema di "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate ai sensi dell'art. 15 del D.L. 30/04/2019, n. 34";

Visto l'unito parere favorevole del Collegio dei Revisori pervenuto in data 26/06/2019 e registrato al protocollo dell'Ente al n. 10562 in data 27/06/2019;

Visto il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;

Visti lo Statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente;

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono riportati integralmente:

- di approvare il di Regolamento per la definizione agevolata delle entrate ai sensi dell'art. 15 del D.L. 30/04/2019, n. 34, di cui all'Allegato "A", della presente proposta di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare il relativo avviso, così come prevede la norma in oggetto, entro 30 giorni dall'approvazione del presente provvedimento;
- di trasmettere il presente regolamento all'Organismo Straordinario di Liquidazione per i provvedimenti di competenza;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. n. 44/1991.

Il Proponente
(Sindaco Prof. Giuseppe Accoto)

Il Responsabile dell'Istruttoria
(Tripi Eleonora)

COMUNE DI BROLO

Provincia di Messina

Il Collegio dei Revisori

COMUNE DI BROLO
PROTOCOLLO GENERALE
N.0010562 - 27.06.2019
CAT. CLASSE 0 ARRIVO

Parere sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“ Adesione rottamazione cartelle di pagamento d.l. 34/2019 art. 15 – Approvazione regolamento.”

Il Collegio dei Revisori

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n° 156 del 25/06/2019 avente ad oggetto “ Schema regolamento per la definizione agevolata delle Entrate ai sensi dell’art. 15 del D.L. 30/04/2019 n. 34 (Estensione della definizione agevolata delle entrate degli enti locali);

VISTO l’art. 15 del D.L. 34/2019 che dà la facoltà agli enti locali:

- di stabilire entro il 29/06/2019 di escludere le sanzioni relative ad entrate anche tributarie non riscosse nel periodo 2000-2017 a seguito di provvedimenti di ingiunzione da parte dei Comuni o dei loro concessionari;
- di stabilire il numero di rate, le relative scadenze, le modalità con cui il debitore manifesta la volontà di avvalersi della definizione agevolata, i termini per la presentazione dell’istanza e il termine entro il quale l’ente territoriale o i concessionari trasmette ai debitori la comunicazione sulla modalità della definizione agevolata;

VISTA la volontà del Comune di Brolo di aderire formalmente alla definizione agevolata di cui all’art. 15 D.L. 34/2019, al fine di consentire ai cittadini la c.d. “rottamazione”;

VISTO lo schema di regolamento allegato;

E S P R I M E

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Brolo 26/06/2019

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Il Collegio dei Revisori

Dott. ssa Laura Di Bella

Dott.ssa Diego Stagnitto

Dott. Giuseppe Trunfio



COMUNE DI BROLO

AREA METROPOLITANA DI MESSINA

REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE

AGEVOLATA DELLE ENTRATE

ai sensi dell'Art. 15 del D.L. 30/04/2019 n. 34

(estensione della definizione agevolata delle entrate degli Enti Locali)

Art. 1.

FINALITA' ED AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Con riferimento alle Entrate anche tributarie di questo Comune non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale ai sensi del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle Entrate patrimoniali dello Stato (Regio decreto 14 aprile 1910 n. 639) notificati negli anni dal 2000 al 2017 inclusi ICI/IMU - TASI - TIA/TARI ed, in generale, tutti i tributi di competenza dell'Ente stesso ed in applicazione della normativa nazionale vigente, è ammesso il pagamento, con l'esclusione delle sanzioni relative alle predette Entrate. In particolare, i debitori, possono estinguere il debito senza corrispondere le sanzioni versando:

- a. le somme ingiunte a titolo di capitale ed interessi;
- b. le spese relative alla riscossione coattiva riferibili agli importi di cui alla precedente lettera a);
- c. le spese relative alla notifica dell'ingiunzione di pagamento;
- d. le spese relative alle eventuali procedure cautelari o esecutive e sostenute;

2. Ai fini del presente regolamento per "Comune" si intende il servizio delle Entrate comunali.

Art. 2

TERMINE PER ADERIRE

- 1. Il termine ultimo per aderire alla definizione agevolata è fissato al 30/09/2019.
- 2. Ai fini di cui all'articolo 1, il Comune fornisce ai debitori i dati necessari a individuare i carichi definibili ai sensi dello stesso articolo presso i propri sportelli.

ART. 3

MODALITÀ DI ADESIONE

- 1. Ogni cittadino che sia destinatario di atti di cui all'articolo 1 potrà accedere alla rottamazione attraverso idonea manifestazione della volontà di avvalersi della definizione agevolata ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15 del D.L. 34/2019 in vigore dal 01.05.2019 e del presente regolamento.
- 2. All'uopo verrà predisposto apposito modello entro 20 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.
- 3. Il modello sarà reperibile presso l'ufficio tributi dell'ente nonché sul sito web istituzionale.

4. Una volta compilato il modello deve essere consegnato al Protocollo dell'Ente a mano o trasmesso mezzo Raccomandata a/r o PEC.
5. Ai fini del rispetto del termine di cui all'articolo 2 farà fede la data di protocollo ovvero la ricevuta di consegna della Raccomandata a/r o PEC.
6. In tale dichiarazione il debitore indica altresì il numero di rate nel quale intende effettuare il pagamento entro il limite massimo previsto dall'articolo 8 nonché la pendenza dei giudizi aventi ad oggetto i carichi cui si riferisce la dichiarazione assumendosi l'impegno a rinunciare agli stessi ai sensi del successivo articolo 6.
7. Entro la stessa data del 30 settembre 2019 il debitore può integrare con le predette modalità la dichiarazione presentata anteriormente a tale data.

ART. 4

DEFINIZIONE AGEVOLATA DEGLI IMPORTI OGGETTO DI RATEIZZAZIONE

1. L'adesione alla definizione agevolata di cui al presente regolamento, può essere esercitata anche dai debitori che hanno già pagato parzialmente, anche a seguito di provvedimenti di dilazione emessi dal comune, le somme dovute relativamente alle ingiunzioni di pagamento di cui all'articolo 1. In tal caso, ai fini della determinazione dell'ammontare delle somme da versare ai sensi dell'articolo 1, non si tiene conto degli importi già versati a titolo di sanzioni ed interessi, compresi quelli di dilazione, che restano definitivamente acquisite e non rimborsabili.
2. A seguito della presentazione dell'istanza di cui all'articolo 3 sono sospesi, per i debiti oggetto della domanda di rottamazione, fino alla scadenza della prima o unica rata delle somme dovute, gli obblighi di pagamento derivanti da precedenti dilazioni.

Art. 5

VALIDITA' DELL'ADESIONE

Fermo restando il rispetto di quanto previsto all'art. 3, l'adesione si considera pienamente attivata solo a seguito del pagamento della somma dovuta per intero (rata unica) ovvero, nel caso di rateizzazione, a seguito del pagamento della prima rata.

Art. 6

RINUNCIA AL CONTENZIOSO E SOSPENSIONE LITI PENDENTI

1. Condizione di validità della definizione agevolata è la rinuncia al contenzioso giudiziario già instaurato in relazione agli atti oggetto della stessa.

2. A tal fine nel modello di cui all'articolo 3 dovrà essere indicata la pendenza di eventuali giudizi relativi agli atti ingiuntivi oggetto di richiesta di definizione agevolata e la espressa rinuncia agli stessi.

ART. 7

TRASMISSIONE ATTI DA PARTE DEL COMUNE

1. Entro il 31 ottobre 2019, l'Ufficio tributi comunica ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di cui all'articolo 3, l'accoglimento o il rigetto dell'istanza di adesione, motivando l'eventuale provvedimento di rigetto.
2. Qualora l'istanza venga accolta, l'Ufficio tributi comunica l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, nonché quello delle singole rate e il giorno ed il mese di scadenza di ciascuna di esse, allegando a tale comunicazione bollettini precompilati.

ART. 8

VERSAMENTI

Le somme dovute per la definizione agevolata potranno essere versate con le seguenti soluzioni:

- versamento **unico** entro il 30 novembre 2019;
- versamento in **due rate** di pari importo: prima rata entro il 30.11.2019; seconda rata entro il 31.03.2020;
- versamento in **tre rate** di pari importo: prima rata entro il 30.11.2019; seconda rata entro il 31.03.2020; terza rata entro il 30.06.2020;
- versamento in **quattro rate** di pari importo: prima rata entro il 30.11.2019; seconda rata entro il 31.03.2020; terza rata entro il 30.06.2020; quarta rata entro il 30.09.2020;
- versamento in **cinque rate** di pari importo: prima rata entro il 30.11.2019; seconda rata entro il 31.03.2020; terza rata entro il 30.06.2020; quarta rata entro il 30.09.2020; quinta rata entro il 31.12.2020;
- versamento in **sei rate** di pari importo: prima rata entro il 30.11.2019; seconda rata entro il 31.03.2020; terza rata entro il 30.06.2020; quarta rata entro il 30.09.2020; quinta rata entro il 31.12.2020; sesta rata entro il 31.03.2021;
- versamento in **sette rate** di pari importo: prima rata entro il 30.11.2019; seconda rata entro il 31.03.2020; terza rata entro il 30.06.2020; quarta rata entro il 30.09.2020; quinta rata entro il 31.12.2020; sesta rata entro il 31.03.2021; settima rata entro il 30.06.2021;

- versamento in **otto rate** di pari importo: prima rata entro il 30.11.2019; seconda rata entro il 31.03.2020; terza rata entro il 30.06.2020; quarta rata entro il 30.09.2020; quinta rata entro il 31.12.2020; sesta rata entro il 31.03.2021; settima rata entro il 30.06.2021; ottava rata entro il 30.09.2021.

Nel caso di versamento dilazionato in rate, si applicano gli interessi nella misura del tasso legale in vigore alla data di presentazione dell'istanza.

ART. 9

DECADENZA DELLA DEFINIZIONE AGEVOLATA

1. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza.
2. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'imposta complessivamente dovuta.

ART. 10

PRESCRIZIONE E DECADENZA

A seguito della presentazione dell'istanza, sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di istanza di definizione agevolata.

ART. 11

ATTI ESECUTIVI

Il comune, relativamente ai carichi definibili ai sensi del presente regolamento, non può avviare nuove azioni esecutive ovvero iscrivere nuovi fermi amministrativi e ipoteche, fatti salvi i fermi amministrativi e le ipoteche già iscritti alla data di presentazione della dichiarazione e non può altresì proseguire le procedure di recupero coattivo precedentemente avviate, a condizione che non si sia ancora tenuto il primo incanto con esito positivo ovvero non sia stata presentata istanza di assegnazione ovvero non sia stato già emesso provvedimento di assegnazione dei crediti pignorati.

ART. 12

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento delle somme dovute per la definizione deve essere effettuato mediante bollettini precompilati di cui all'articolo 7.

ART. 13

VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15 del D.L. 34/2019 per le sanzioni amministrative, per violazione del Codice della strada, di cui al Decreto Legislativo 30 Aprile 1992, n. 285, le disposizioni del presente regolamento si applicano limitatamente agli interessi, compresi quelli di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

ART. 14

PUBBLICITÀ

Entro 30 giorni dalla entrata in vigore del presente regolamento il comune provvederà a darne notizia mediante pubblicazione nel proprio sito internet istituzionale.

ART. 15

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia all'articolo 15 del D.L. n. 34 del 30/04/2019 così come pubblicato in G.U. n. 100 del 30/04/2019 ed in vigore dal 01/05/2019.

PARERE REGOLARITA' TECNICA

La sottoscritta Eleonora Tripi, Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e del Regolamento Comunale sui controlli interni esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell' art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Brolo, 27/06/2019

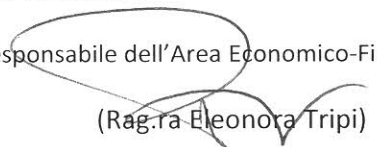

Il Responsabile dell'Area E/F
Eleonora Tripi

=====

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

La sottoscritta Eleonora Tripi, Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e del Regolamento Comunale sui controlli interni sulla presente proposta di deliberazione esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità Contabile.-

Brolo, 27/06/2019


Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
(Rag.ra Eleonora Tripi)

In continuazione di seduta,

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, ad oggetto: *"Regolamento per la definizione agevolata delle entrate ai sensi dell'art. 15 del D.L. 30/04/2019 n. 34 (estensione della definizione agevolata delle entrate degli enti locali)".* Dà lettura dell'oggetto della proposta di deliberazione di che trattasi e passa la parola al Vicesindaco per illustrare la proposta - Entra l'Assessore Tindara Fioravanti - Il Vicesindaco illustra ampiamente la proposta al Consiglio sotto il profilo tecnico-normativo soffermandosi su alcuni aspetti riguardanti l'applicabilità del regolamento nel Comune di Brolo e i suoi riflessi sull'utenza. Riepiloga le principali norme procedurali con le varie opzioni di rateizzazione e relative scadenze. Ricorda che anche la minoranza consiliare ha presentato una mozione affinché si procedesse all'adozione del Regolamento in oggetto.

Al termine dell'intervento del Vicesindaco, il Presidente chiede se ci sono interventi. Chiede di intervenire il consigliere Ricciardello Rosaria, il quale ringrazia il vice sindaco per aver ricordato che in merito all'adozione di questo regolamento la minoranza aveva già presentato una mozione ma si ritiene dispiaciuta in quanto nella proposta di deliberazione in esame di ciò non vi è alcun riferimento. Inoltre fa presente che la mozione, essendo stata presentata prima del precedente consiglio comunale, sarebbe stato più opportuno affrontare l'argomento in quella sede.

Al termine dell'intervento del consigliere Ricciardello R. chiede di intervenire il consigliere Miracola, il quale chiede come mai il presente regolamento non sia stato sottoposto alla commissione consiliare permanente redigente, in quanto tale omissione potrebbe inficiare l'atto per vizi di legittimità. Inoltre chiede la possibilità di presentare due emendamenti, il primo per estendere la rateizzazione su 12 rate ed il secondo per prevedere, qualora la richiesta di definizione agevolata venisse respinta, la possibilità di presentare ricorso fissando la relativa tempistica.

Al termine dell'intervento del consigliere Miracola prende la parola il Vicesindaco il quale sostiene che 8 rate spalmate su 2 anni sono più che sufficienti. Mentre per quanto riguarda l'eventuale rigetto dell'istanza è sempre ammissibile presentare ricorso, trattandosi peraltro di materia tributaria.

Il Presidente fa presente che essendo imminente la scadenza (30 giugno) per potere adottare il Regolamento, non ci sarebbe margine temporale per effettuare le modifiche suggerite dal consigliere Miracola che, come chiarito dal Vicesindaco, sono irrilevanti, e, peraltro sembra che il regolamento sia voluto dall'intero consiglio, in quanto, anche la minoranza, avendo presentato la mozione per portarlo in consiglio, lo vuole adottare. Inoltre eventuali modifiche comporterebbero il rilascio da parte degli uffici di nuovi pareri e, stante la ristrettezza dei tempi a disposizione, come già ribadito, il regolamento non si potrebbe approvare entro la data del 30 giugno 2019.

Chiede di intervenire il sindaco, il quale, ottenuta la parola, rivolgendosi alla minoranza, afferma che bisogna essere onesti intellettualmente e ricorda che nel momento in cui si è presentata la mozione si sarebbe dovuto presentare anche il regolamento, come previsto dalla normativa. Inoltre, afferma, che il presente regolamento, in base alle informazioni assunte presso gli uffici competenti, verrà applicato ad un ristrettissimo numero di utenti, peraltro ricadenti negli esercizi finanziari di competenza dell'OSL, e precisamente fino al 31 dicembre 2013.

Interviene nuovamente il consigliere Miracola il quale sostanzialmente ribadisce quanto prima detto e chiede di sentire il Segretario Comunale in ordine al mancato pronunciamento della commissione redigente sul regolamento di che trattasi.

Chiede di intervenire il consigliere Ricciardello R. il quale afferma che la mozione da loro presentata si limitava a richiedere l'adesione al decreto per consentire ai cittadini di poter aderire alla definizione agevolata del pagamento dei tributi. E, visto che ormai non c'è più tempo, stante la scadenza del 30 giugno, chiede al Presidente di assumersi l'impegno di poter, successivamente, apportare le modifiche richieste dalla minoranza.

Il Presidente fa presente che il Consiglio non può assumere tali impegni ma, assicura che in altre sedi, ci potrà essere sicuramente la disponibilità per argomentare sulle richieste della minoranza.

Dopo breve discussione tra il Presidente e il consigliere Ricciardello R. in ordine alla verbalizzazione degli interventi viene messa ai voti la proposta in esame.

PRESENTI 10.

ASSENTI 2.

Procedutosi a votazione, la proposta di deliberazione che precede, viene approvata con n.7 voti FAVOREVOLI e n.3 voti ASTENUTI (Ricciardello R., Bonina M. e Miracola C.).

Esce il Consigliere Miracola.

PRESENTI 9

ASSENTI 3

Il Presidente, indi, propone di votare l'immediata esecutività della delibera.

Procedutosi a votazione la stessa viene dichiarata immediatamente esecutiva con n. 7 voti favorevoli e n.2 voti astenuti (Ricciardello R., Bonina M.)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede, corredata del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.12 della L.R.30/2000 e ritenuta meritevole di approvazione;

VISTO l'unito parere favorevole del Collegio di Revisione pervenuto in data 26/06/2019 e registrato al n. 10562 del protocollo dell'Ente in data 27/06/2019;

VISTO il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con Legge regionale 15/03/1963, n. 16, come integrato con la L.R. 11/12/1991, n. 48 e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n. 44/91, n.7/92, n.26/93, n.32/94, n.23/97, n. 30/2000 e n.11/2015 ;

VISTO il Regolamento delle sedute consiliari;

VISTO lo Statuto Comunale;

SENTITI gli interventi succitati;

In armonia con l'esito della votazione sopra riportata

DELIBERA

- Di approvare così come formulata, l'allegata proposta di deliberazione che precede che s'intende integralmente trascritta nel presente dispositivo ad ogni effetto di legge.

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. 44/91.-

Alle ore 20,20, non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 Marzo 1963, numero 16, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente

Avv.to Domenico Magistro

Il Consigliere Anziano

Cono Condipodero

Il Segretario Comunale

dott.ssa CARMELA STANCAMPIANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione dell'Addetto al CED,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1999, n.44, è stata pubblicata all'Albo on line istituito sul sito istituzionale dell'Ente (art.33 legge n.69/2009 e art.12 L.R.n.5/2011) il giorno 03.07.2019 per rimanervi per 15 gg.consecutivi (art.11,comma1).

L'Addetto al CED

COMUNE DI BROLO

Ufficio CED

Il Segretario Comunale

Dalla Residenza Municipale, 03.07.2019

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991,N.44, è stata pubblicata All'Albo on line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto all'art.11.

E' divenuta esecutiva il giorno _____

- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1, L.R.n.44/1991)
- ☐ dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi ai sensi della L.R.44/91

Dalla Residenza Municipale , _____

Il Segretario Comunale

dott.ssa Carmela Stancampiano